

A FINE OTTOBRE UNA NUOVA MISSIONE COMMERCIALE IN CINA

# L'Isola a tutto export

*Le esportazioni verso il Paese orientale aumentano del 64% rispetto al primo semestre del 2016. Nei Paesi extra Ue la crescita è del 43%. Ma per sfondare in nuovi mercati serve fare squadra tra imprese, banche e associazioni*

**DI ANTONIO GIORDANO**

**E**l'export che traina l'economia dell'Isola. Lo confermano i dati sugli interscambi con l'estero che sono cresciuti del 30% nell'ultimo trimestre rispetto allo scorso anno (toccando quota 4,5 miliardi di fatturato contro i 3,5 del 2016) con punte superiori al 40% per quel che riguarda i paesi extra Ue (+42,9%). Segno che le imprese siciliane più dinamiche hanno capito dove puntare e quale è la strada da seguire: puntare ai mercati lontani, partecipare a fiere, conoscere i contesti di riferimento. Diverse le iniziative che sono state organizzate nel corso dell'ultimo anno e le missioni per accompagnare le imprese siciliane. L'ultima in ordine di tempo a essere sarà quella che si terrà tra poco più di un mese (il 24 ottobre per concludersi il 2 novembre) in Cina. Le opportunità della missione che si svolgerà a Chengdu/Myanyang, Qingdao e Shanghai sono state al centro del secondo workshop «Missione Eu-China», organizzato da Sicindustria/Enterprise Europe Network, in collaborazione con UniCredit, che si è svolto oggi a Palermo, nella sede di Sicindustria. «Sicindustria, anche in qualità di partner di Enterprise Europe Network», ha dichiarato Nino Salerno, delegato all'internazionalizzazione di Sicindustria, «ha aperto la strada verso la Cina, coinvolgendo negli ultimi cinque anni diverse imprese interessate a interfac-

ciarsi con il gigante asiatico. E un lavoro di ampio respiro, con una visione di lungo termine, che ha visto il coinvolgimento anche della Regione siciliana, di Unicredit e degli altri partner siciliani Ecn del Consorzio Arca. Siamo convinti, infatti, che solo attraverso un forte lavoro di squadra si possano raggiungere risultati di successo, soprattutto quando bisogna confrontarsi con mercati impegnativi come quello cinese». Nel primo trimestre 2017 il giro d'affari della Sicilia con la Cina ha riguardato circa 45 milioni di euro di importazioni e oltre 34 milioni di euro di esportazioni. Rispetto al primo trimestre 2016 le vendite hanno fatto registrare un +64%, gli acquisti sono aumentati del 12%. I settori trainanti per le esportazioni dalla Sicilia in Cina nel primo trimestre 2017 sono stati: sostanze e prodotti chimici per quasi 16 milioni di euro, in aumento esponenziale rispetto al primo trimestre 2016; articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici per quasi 11 milioni di euro, anche in questo caso in fortissimo aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. «La Cina costituisce certamente un mercato di enorme importanza nell'economia mondiale e allo stesso tempo assai complesso», ha sottolineato Salvatore Malandrino, Regional Manager Sicilia di UniCredit, «e la nostra Banca è in grado di offrire agli imprenditori siciliani un corredo di informazioni ampie, oggettive e qualificate, così da arricchire il loro bagaglio di conoscenze necessarie per affrontare questo mercato.

Nel corso della missione multisetoriale in Cina gli imprenditori siciliani avranno anche la possibilità di incontrare i nostri colleghi della filiale UniCredit di Shanghai e questo certamente costituisce un valore aggiunto che un gruppo internazionale come UniCredit è in grado di offrire. Favorire l'internazionalizzazione è uno degli obiettivi strategici che UniCredit propone alle imprese e noi siamo impegnati a sostenere gli imprenditori siciliani nel cogliere tutte le opportunità che i mercati internazionali offrono». La missione multisetoriale, organizzata dai partner di Enterprise Europe Network Sicilia con il patrocinio dell'assessorato regionale attività produttive, si realizzerà in occasione della 12th Eu-China Business and Technology Cooperation Fair organizzata da Eupic (Ecn Cina) e dal governo cinese. Secondo gli ultimi dati di Unioncamere tra le province siciliane che hanno contribuito di più alla crescita dell'export dell'Isola nell'ultimo trimestre ci sono quelle di Enna (+61%), Siracusa (+42%) e Messina (+33%). Segno meno a Palermo (-4%) e Caltanissetta (-1,4%). Stabile Ragusa (-0,68%). In base ai dati statistici, complessivamente nei primi sei mesi del



Peso: 38%

2017, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, le regioni che forniscono un contributo positivo all'incremento delle esportazioni sono proprio Sicilia (+30,3%) e Sardegna (+47,5%) seguite da Liguria (+19,7%), Lazio (+15,5%) e Piemonte (+11,3%). (riproduzione riservata)



Peso: 38%